

**Determinazione del**  
**Commissario Straordinario**  
**N.112 del 9/11/2017**

**Oggetto: Riaccertamento ordinario residui al 31 dicembre 2016**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017 con la quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'IPA e contestualmente nominato Commissario Straordinario il sottoscritto Prof. Fabio Serini;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale che conferma l'attribuzione al Commissario di pieni poteri nella gestione, particolarmente complessa e critica, dell'IPA;
3. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017 con la quale è stato nominato Sub Commissario Straordinario il Dott. Vincenzo Piscitelli sino al 25 maggio 2017;
4. Visto il vigente Statuto dell'IPA;
5. Visto l'art. 45 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'IPA *"Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti: Alla chiusura dell'esercizio deve essere compilata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, distintamente per l'esercizio di competenza e per capitolo. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare. Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti sono adottate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore dell'Istituto. Sulle suddette variazioni il Collegio dei Revisori manifesta il suo parere. La dichiarazione di*



*inesigibilità del credito è proposta dal Direttore al Consiglio di Amministrazione, dopo avere esperito tutti gli atti necessari per ottenerne la riscossione.”;*

6. Vista l’Ordinanza n. 17748/2016, e successive, della Corte Suprema di Cassazione - Sezioni Unite Civili;
7. Visto l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.”;*
8. Dato atto che, alla luce delle normative sopra richiamate, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare alla data del 31.12.2016;
10. Visto l’elenco dei residui attivi da conservare, il cui importo totale ammonta ad € 15.485.570,15 (Allegato 1);
11. Visto l’elenco dei residui passivi da conservare, il cui importo totale ammonta ad € 10.129.569,58 (Allegato 2);
12. Visto l’elenco dei residui passivi cancellati, il cui importo totale ammonta ad € 77.993,83 (Allegato 3);
13. Acquisito agli atti il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 326 dell’8/11/2017, esibito in atti;
14. Visto il D.Lgs. n.267/2000;
15. Visto il D.Lgs. n.118/2011;

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

#### **DETERMINA**

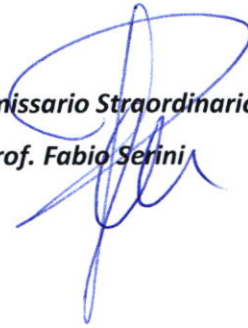
- di approvare gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario al 31.12.2016, come indicati nelle premesse, alla luce delle normative



vigenti sopra richiamate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

*Il Commissario Straordinario*  
*Prof. Fabio Serini*



Allegati 1) 2) 3)